



Decreto Dirigenziale n. 28 del 05/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. - D.G.R.C. N. 175 DEL 03/06/2013. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE DISCARICA TRANFAGLIA - LOC. SAN GIOVANNI - COD. SITO CSPI 2058C001 DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- Il Comune di San Giorgio del Sannio con nota n. 7850 del 08/05/2007, acquisito al prot. 2007.0409242 di pari data, ha presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale Tranfaglia - Loc. San Giovanni – Codice sito 2058C001, approvato con D.D. n. 69 del 15/06/2007;
- Lo stesso Comune in data 02/12/2008 prot. n. 20022, integrata con la documentazione presentata con nota n. 845 del 20.01.2009, ha trasmesso al Settore le risultanze del Piano della caratterizzazione e l'Analisi di rischio della ex discarica pubblica del Comune di che trattasi ubicata in località San Giovanni, a firma del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Mario Fusco, il quale risulta inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 emesso dall'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2058C001;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 20.01.2009, ha espresso parere favorevole sul documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione presentato;
- l'ex STAP di Benevento, con Decreto Dirigenziale n. 64 del 16.06.2009, ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di San Giorgio del Sannio (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di San Giorgio del Sannio (BN) ha trasmesso in data 16.04.2012, acquisito al ns. prot. 2012.0289701, di pari data, il progetto preliminare di massima della discarica di che trattasi;
- il Comune di San Giorgio del Sannio, più volte sollecitato, ha trasmesso progetto unico operativo di bonifica della discarica sita in località San Giovanni solo in data 11/03/2014 acquisto al ns. prot. 2014.0174348;
- Questa UOD, prontamente, con nota prot. 2014.266632 del 15/04/2014, dopo il parere espresso della CTI nella seduta del 27/03/2014, ha dato avvio al procedimento amministrativo ed ha convocato la Conferenza dei Servizi;
- In data 16/05/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti;

- Il Comune di San Giorgio del Sannio con nota prot. 12567 del 24/07/2014, acquisito al ns. prot. 2014.520346 del 25/07/2014, ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di Conferenza;
- Questa UOD, con nota prot. n. 0583563 del 04/09/2014, ha convocato la Conferenza dei Servizi per l'esame delle integrazioni trasmesse;
- In data 09/09/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con il parere favorevole degli Enti invitati a partecipare e di quelli risultati assenti ai sensi dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e smi e quello dell' Arpac, prot. 0051674 del 08/09/2014, proponendo le seguenti prescrizioni/indicazioni che si trascrivono:
 - Al fine di intercettare le acque sotterranee contaminate a valle della discarica, realizzare una trincea drenante al limite delle aree individuate nel Piano di Caratterizzazione e nella Tav. 03 rev. 1 del progetto, con maggiore possibilità di distribuzione di contaminanti;
 - In base alla prescrizione di cui al punto precedente valutare l'opportunità di spostare verso monte ovvero eliminare, se non ritenuta più necessaria, l'estesa trincea drenante proposta nel progetto alla Tav. 02 rev.1;
 - Spostare il piezometro per il monitoraggio e controllo, ubicato sul lato est a valle della discarica, verso un punto a quote inferiore degli interventi di bonifica delle acque sotterranee;
 - Presentare una planimetria con l'ubicazione del pozzo di estrazione del percolato previsto nella relazione 01 R.A. a pag. 19, e fornire indicazioni sulle sue caratteristiche tecniche e strutturali;
 - Attestare le trincee o barriere drenanti ad una idonea profondità, in funzione delle caratteristiche idrolitostratigrafiche del sito, tale da garantirne la perfetta efficacia;
 - Per le barriere idrauliche o sistemi drenanti le acque sotterranee, deve essere garantita la costante efficienza di captazione, stoccaggio e allontanamento delle acque al fine di evitare ristagni di fondo e incompatibili trasmissioni sotterranee di liquidi in aree contigue;
 - Le acque captate dalle trincee drenanti, realizzate in aree con superamenti delle Concentrazioni soglia di contaminazione CSC, nel caso in cui si proceda all'immissione in corpo recettore, così come previsto dall'art. 243 del D. Lgs. 152/06, come modificato dall'art. 41 c.1 del D.L. 69/2013 convertito dalla legge 98/2013; sono assimilate alle acque reflue industriali e pertanto soggette al regime autorizzativo di cui alla Parte terza dello stesso D. Lgs. 152/06;
 - Relativamente alla stima ed alla gestione del biogas di discarica:
 - Si prende atto di quanto riportato in merito alla realizzazione di 5 sfiati per esigenze di sicurezza della discarica;
 - Si prende atto della prevista assenza di produzione di biogas;
 - Il piano di monitoraggio e controllo potrà essere rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica, in quanto i dati attualmente in possesso sono previsionali;
 - Si richiede di comunicare a questa Area territoriale le date in cui verranno effettuati gli autocontrolli delle emissioni in atmosfera;
 - Effettuare gli interventi di mitigazione delle criticità ambientali che si verificheranno durante le attività di cantiere quali ad esempio emissioni diffuse, rumore e quant'altro;
 - Effettuare il piano di monitoraggio e controllo per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura definitiva della discarica (art. 8 comma 1 lettera m e dall'allegato 1 punto 2.3 del D. Lgs. 36/03; ed attuato secondo quanto previsto dall'allegato 2 punto 5, con frequenza prevista dalla tabella 2 (colonna - frequenza e misure gestione post-operativa);
 - Per il controllo delle acque meteoriche fare riferimento ai valori alla tabella 3 dell'all. 5 alla parte III 5 del D. Lgs. 152/06, per il percolato definirne la qualità con classificazione ed attribuzione del corretto codice CER ai fini del corretto smaltimento, per le acque sotterranee attenersi alle CSC fissate di cui alla tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV – titolo V" bonifica siti contaminanti" del D. Lgs. 152/06;
 - Comunicare preventivamente all'ARPAC ed agli Enti competenti la data dei campionamenti previsti nell'ambito del Piano di monitoraggio e controllo;

- Realizzare gli interventi di bonifica con ditte regolarmente iscritte all'Albo nazionale gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D. Lgs. 152/06;
- Attuare un piano di gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto secondo la normativa vigente.
- Questa UOD, in data 09/09/2014, a chiusura dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, ha richiesto n. 3 copie complete del progetto operativo; copia informatica su CD del suddetto progetto;
- Questa UOD, nella stessa seduta della Conferenza dei Servizi, ha notificato nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;

Il Comune di San Giorgio del Sannio con nota prot. 17984 del 30/10/2014, acquisito al ns. prot. 2014.0725872 di pari data ha trasmesso quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 09/09/2014;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 69 del 15/06/2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 64 del 16.06.2009 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03/06/2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20/12/2013;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 09/09/2014 e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di PRENDERE ATTO delle risultanze delle Conferenze dei Servizi sia interlocutorie che di quella decisoria tenutasi in data 09/09/2014 ed in conformità:

di APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di San Giorgio del Sannio (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località San Giovanni – codice sito 2058C001, a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Arch. Mario Fusco, composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2014.0725872 del 30.10.2014:

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 09.09.2014:

A) Elaborati Descrittivi

Rel. 01 Relazione Generale Illustrativa;

Rel. 01A Relazione di risposta alle Osservazioni e alle Raccomandazioni dell'ARPAC;

Rel. 02 Relazione Geologica;

Rel. 03 Relazione Idraulica;

Rel. 04 Studio di Fattibilità Ambientale;

Rel. 05 Aggiornamento del Documento Conteneente le Prime Indicazioni e Disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza;

Rel. 06 Disciplinare descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici;

Rel. 07 Computo Metrico Estimativo;

Rel. 08 Elenco Prezzi Unitari;

Rel. 09 Stima Incidenza Oneri Sicurezza Inclusi;

Rel. 10 Piano Particellare Descrittivo degli Espropri;

Rel. 11 Quadro Economico;

B) Elaborati Grafici

Tav. 01 Corografia 1:25.000;

Tav. 02 Planimetria Generale con l'Individuazione degli Interventi di Progetto 1:1.000;

Tav. 03 Planimetria del Corpo della Discarica e sezione tipo dell' intervento 1:500;

Tav. 04 Sezione tipo dell' intervento 1:50;

Tav. 05 Particolari Costruttivi: Pozzetto di raccolta acque drenate - Pianta e Sezione 1:20;

Tav. 06 Particolari Costruttivi: Pozzetti di ispezione - Pianta e Sezione 1:20;

Tav. 07 Particolari Costruttivi: Sbocco nel fosso 1:50;

Tav. 08 Profilo Longitudinale della Tubazione di Smaltimento delle Acque Drenate 1:200;

Tav. 09 Particellare grafico degli espropri 1:2.000;

di AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

di PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

di PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
 - in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
 - In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di San Giorgio del Sannio è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

di SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

di NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di San Giorgio del Sannio (BN).

di TRASMETTERE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all' A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno.

di INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr.ssa Giovanna Luciano